



COMUNE DI PREDAPPIO

Provincia di Forlì - Cesena

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero: 18 Data: 25/05/2022

OGGETTO: ACCONTO IMU 2022 - DETERMINAZIONI

Il giorno 25 maggio 2022 alle ore 20:30 nella apposita sala delle adunanze del Comune si è riunito il Consiglio comunale.

All'appello risultano:

NOMINATIVO	PRESENTE	NOMINATIVO	PRESENTE
CANALI ROBERTO	Presente	MORETTI LUCIO	Presente
LAMBRUSCHI LUCA	Presente	PESTELLI GERMANO	Presente
RAVAGLIA CARLA	Assente giust.	FLAMIGNI GIANNI	Presente
LOTTI LORENZO	Presente	VENTURI CHIARA	Presente
MALTONI FEDERICA	Presente	VETRICINI LIVIO	Presente
GORI ALAN	Presente	FABBRI DAVIDE	Presente
BEVACQUA VERONICA	Presente		

Presenti n. 12

Assenti n. 1

Partecipa Il Segretario Generale, **AVV. RITA BENINI**.

Assessore esterno Dott.ssa Francesca Farolfi: presente

Prosindaco Flamigni Villiam: presente

Vengono nominati scrutatori i signori: MALTONI FEDERICA, BEVACQUA VERONICA, VENTURI CHIARA.

Accertato che il numero dei presenti è legale per la validità della seduta, il Presidente del Consiglio **CANALI ROBERTO**, assume la presidenza della seduta che è pubblica e invita il Consiglio Comunale a deliberare sugli argomenti all'ordine del giorno.

Il Consiglio prende in esame l'oggetto sopraindicato.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista l'emergenza nazionale epidemiologica che, dall'inizio dell'anno 2020, ha investito tutto il nostro Paese Italia a causa del coronavirus "Covid-19" e che per il suo incessante perdurare ha comportato l'adozione in via d'urgenza di diversi provvedimenti normativi e governativi.

Preso atto che la grave crisi economica dovuta all'emergenza da COVID-19 sta determinando in molti contribuenti la difficoltà di adempiere al pagamento della prima rata dell'IMU entro i termini previsti dalla legge.

Considerato che l'articolo 1 della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 dispone:

- al comma 762 che «in deroga all'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n.446, i soggetti passivi effettuano il versamento dell'imposta dovuta al comune per l'anno in corso in due rate, scadenti la prima il 16 giugno e la seconda il 16 dicembre. Resta in ogni caso nella facoltà del contribuente provvedere al versamento dell'imposta complessivamente dovuta in un'unica soluzione annuale da corrispondere entro il 16 giugno»;

- al comma 777, lett. b) che «Ferma restando le facoltà di regolamentazione del tributo di cui all'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446 i comuni possono con proprio regolamento:

...b) stabilire differimenti di termini per i versamenti, per situazioni particolari»;

- al comma 744, che «E' riservato allo Stato il gettito dell'IMU derivante dagli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D calcolato ad aliquota dello 0,76 per cento ...Le attività di accertamento e riscossione relative agli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D sono svolte dai comuni ai quali spettano le maggiori somme derivanti dallo svolgimento delle suddette attività a titolo di imposta, interessi e sanzioni».

- al comma 753, che «Per gli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D l'aliquota di base è pari allo 0,86 per cento di cui la quota pari allo 0,76 per cento è riservata allo Stato e i comuni con deliberazione del consiglio comunale possono aumentarla sino all'1,06 per cento o diminuirla fino al limite dello 0,76 per cento».

Richiamato inoltre l'art. 20 del Regolamento Generale delle Entrate Tributarie Comunali approvato con delibera del C.C. n. 27 del 15/06/2020, che al comma 1 dispone " *Con deliberazione della Giunta Comunale, i termini di pagamento dei tributi possono essere sospesi o differiti per tutti o per determinate categorie di contribuenti, individuati con criteri precisi nella deliberazione medesima*";

Dato atto che, come espressamente affermato dalla Risoluzione ministeriale n. 5/DF/2020, sulla base del suindicato quadro normativo è in generale preclusa la possibilità, da parte del Comune, del differimento delle scadenze IMU fissate dalla legge, salvo qualora ricorrano «situazioni particolari» fra le quali è sicuramente riconducibile l'emergenza epidemiologica Covid- 19, i cui strascichi si ripercuotono ancora oggi sull'economia locale e che tale possibilità di differimento sia possibile solo per la quota IMU Comune, essendo invece espressamente preclusa da tale potestà la quota IMU riservata allo Stato. Per tali ragioni del resto sono previsti due codici tributi per i versamenti relativi alla quota Stato e alla quota Comune in modo da imputare le somme in questione direttamente ai due distinti soggetti;

Rilevato inoltre che la scadenza per la presentazione dei modelli di dichiarazione 730/2022 è stata fissata a settembre 2022, e che la generalità dei Cittadini/Contribuenti in sede di compilazione/presentazione dei modelli 730 provvede, allo stesso CAAF o Studio Professionale/Associazione, alla richiesta di calcolo e predisposizione dei modelli di pagamento

F24 per il versamento IMU la cui prima rata, come più sopra evidenziato, è fissata dalla legge nel 16 giugno 2022;

Richiamata la delibera di Giunta n. 59 del 12/05/2022 avente ad oggetto” ACCONTO IMU 2022 - PROPOSTA AL CONSIGLIO COMUNALE”

Ritenuto che:

- il Comune possa, ai sensi dell’art. 1, comma 775, della legge n. 160 del 2019, prevedere la non applicazione di sanzioni ed interessi in caso di versamenti effettuati entro una certa data;
- in ragione della grave crisi economica determinata dalla pandemia COVID-19, sia opportuno salvaguardare il tessuto economico e sociale del territorio comunale, prevedendo la possibilità di corrispondere la prima rata dell’IMU relativa al 2022 entro il 16 settembre 2022, senza applicazioni di sanzioni ed interessi;

Ritenuto, pertanto, di prevedere la “non applicazione” di sanzioni ed interessi per i Cittadini/Contribuenti che effettueranno il versamento della rata di acconto IMU 2022 entro il 16 settembre 2022;

In considerazione delle valutazioni espresse dal responsabile del Servizio finanziario in ordine alle possibili implicazioni finanziarie, viene dato atto che la misura introdotta con la presente deliberazione non determina criticità nella liquidità del Comune e nei suoi margini di autonomia finanziaria e, in particolare:

- sulla base della previsione degli incassi e dei pagamenti da sostenere fino a tutto il mese di settembre 2022, non lascia presumere che il Comune debba usufruire dell’anticipazione di cassa per effettuare i propri pagamenti;
- i pagamenti da effettuare a favore dei propri fornitori continueranno a essere rispettosi dei termini normativi, pari a 30 giorni dal ricevimento dei regolari documenti contabili

Richiamate le disposizioni di cui :

- al D.Lgs. n. 472 del 18.12.1997 ;
- al D.Lgs. n. 212 del 27.07.2000;

Visto il D.Lgs n. 267/2000;

Visto le Sentenze del Consiglio di Stato n.4436 e n.4435 del 2018;

Visto lo Statuto comunale;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;

Visto il D.Lgs n. 165/2001;

Visto il Regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;

Acquisito il parere favorevole dell'organo di revisione, conservato agli atti d'ufficio, reso ai sensi dell'art. 239 del d.lgs. n. 267 del 2000 così come modificato dal D.L. 174/2012;

Dato atto che la proposta di delibera in oggetto è stata sottoposta all'esame della I^a Commissione Consiliare in data 23/05/2022;

Dato atto che sulla presente proposta di deliberazione sono stati espressi i seguenti pareri favorevoli ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m., da ultimo modificato dall'art. 3 comma 1 lett. b) del D.L. n. 174/2012:

- del Responsabile del Servizio Tributi per quanto attiene la regolarità tecnica;
- del Responsabile del Servizio Economico Finanziario per quanto attiene la regolarità contabile;

Preso atto che la relazione illustrativa è riportata integralmente nella registrazione audio della seduta;

Dato atto che ai sensi del D.Lgs. 267 del 18/08/2000, art. 97, comma 4, lett. A), le trascrizioni ed i verbali delle delibere di Consiglio discusse, saranno approvati in un unico atto nella successiva seduta utile di Consiglio;

Con la seguente votazione, accertata dagli scrutatori, ed espressa per alzata di mano da n. 12 consiglieri presenti:

consiglieri votanti	n. 12
consiglieri favorevoli	n. 12
consiglieri contrari	n. 0
consiglieri astenuti	n. 0

DELIBERA

per le motivazioni espresse in premessa e che qui si intendono integralmente richiamate:

- 1) di disporre la non applicazione di sanzioni ed interessi nel caso di versamento dell'acconto IMU 2022 entro il 16 settembre 2022;
- 2) di dare atto che la presente non opera per la quota IMU Stato dei fabbricati categoria D, espressamente riservata dalla Legge d'imposta allo Stato e da questi direttamente incassata;
- 3) di provvedere alla pubblicazione della presente deliberazione nell'apposito sito informatico secondo i termini e le modalità stabilite dalla normativa vigente;

Inoltre, stante l'urgenza di provvedere in merito;

Visto l'art. 134, 4° comma del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 che testualmente recita: "Nel caso di urgenza le deliberazioni del Consiglio e della Giunta possono essere dichiarate immediatamente eseguibili con il voto espresso dalla maggioranza dei componenti";

Con successiva votazione, accertata dagli scrutatori, ed espressa per alzata di mano da n. 12 consiglieri presenti:

-consiglieri votanti	n. 12
-consiglieri favorevoli	n. 12
-consiglieri contrari	n. 0
-consiglieri astenuti	n. 0

DELIBERA

di dichiarare la suesesa deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000.



COMUNE DI PREDAPPIO

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE n. 24 del 17/05/2022

OGGETTO: ACCONTO IMU 2022- DETERMINAZIONI

Il sottoscritto firmatario attesta che non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale, ai sensi dell'ex art. 6-bis della Legge n. 241/1990 come introdotto dalla L. 190/2012, nonché l'assenza di situazioni che possano dar luogo all'obbligo di astensione ai sensi dell'art. 7 del D.P.R. 16 aprile 2013 n. 62, nei confronti dei destinatari del presente provvedimento.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA
(regolarità e correttezza dell'azione amministrativa)
Ai sensi dell'art. 49, comma 1, e dell'art. 147 bis, comma 1,
del D.Lgs. 18-08-2000 n. 267 e successive modificazioni

favorevole

Predappio, 17/05/2022

La Responsabile Servizio Tributi

Roberta Pirini

(Documento Firmato Digitalmente)
Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 20 del Codice dell'Amministrazione Digitale
(D.Lgs. n° 82/2005) e successive modificazioni



COMUNE DI PREDAPPIO

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE n. 24 del 17/05/2022

OGGETTO: ACCONTO IMU 2022- DETERMINAZIONI

Il sottoscritto firmatario attesta che non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale, ai sensi dell'ex art. 6-bis della Legge n. 241/1990 come introdotto dalla L. 190/2012, nonché l'assenza di situazioni che possano dar luogo all'obbligo di astensione ai sensi dell'art. 7 del D.P.R. 16 aprile 2013 n. 62, nei confronti dei destinatari del presente provvedimento.

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Ai sensi dell'art. 49, comma 1, e dell'art. 147 bis, comma 1,
del D.Lgs. 18-08-2000 n. 267 e successive modificazioni

favorevole

Predappio, 17/05/2022

Il Responsabile Area Economico Finanziaria

Massimo Mengoli

(Documento Firmato Digitalmente)

*Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 20 del Codice dell'Amministrazione Digitale
(D.Lgs. n° 82/2005) e successive modificazioni*

